

AVVISO PUBBLICO

“SPERIMENTAZIONE DELLA METODOLOGIA DEL BUDGET DI SALUTE PER IMPLEMENTARE PROGETTI DI VITA PERSONALIZZATI IN FAVORE DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, MINORI E ADULTE, E PERSONE CON DISTURBO PSICHIATRICO”.

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;

Vista la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

Vista la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, all’art. 26, comma 8: “Il caregiver familiare è la persona che volontariamente, in modo gratuito e responsabile, si prende cura di una persona non autosufficiente o comunque in condizioni di necessario ausilio di lunga durata, non in grado di prendersi cura di sé”

Considerata la Deliberazione 28 novembre 2025, n. 1165 avente oggetto “Sperimentazione della metodologia del Budget di Salute per implementare progetti di vita personalizzati in favore di persone con disturbo dello spettro autistico e persone con disturbo psichiatrico”;

Vista la Deliberazione 18 dicembre 2025, n. 1270 avente oggetto “Approvazione delle Linee di indirizzo regionali per implementare la metodologia del Budget di Salute di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2025, n. 416”;

Visto l’atto n. G16853/2025 avente oggetto Deliberazione di Giunta regionale n. 1165 del 28 novembre 2025 “Sperimentazione della metodologia del Budget di Salute per implementare progetti di vita personalizzati in favore di persone con disturbo dello spettro autistico e persone con disturbo psichiatrico”. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 49096/2025 per l’importo di euro 4.000.000,00 sul capitolo U0000H41747 per l’esercizio finanziario 2025, n. 55207/2025 per l’importo di euro 1.400.000,00, n. 55209/2025 per l’importo di euro 500.000,00 e n. 65916/2025 per l’importo di euro 2.500.000,00, sul capitolo U0000H41903 per l’esercizio finanziario 2025, in favore di Roma Capitale e dei distretti sociosanitari, con la quale la Regione Lazio assegna al Distretto RM 3.1 € 122.206,09, risorse complessive per la sperimentazione del Budget di Salute DGR 1165/2025;

Visto l'atto n. G12405/2023, deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289 "Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", del ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi";

Visto l'atto n. G09317/2026 avente oggetto Deliberazione di Giunta regionale 5 marzo 2026, n. 119. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 8792/2026 per l'importo di euro 2.873.794,00 sul capitolo U0000H41223 e n. 8791/2026 per l'importo di euro 4.000.000,00 sul capitolo U0000H41747, esercizio finanziario 2026, in favore di Roma Capitale e degli enti capofila dei distretti sociosanitari;

Vista la determinazione dirigenziale n. 4102 del 12/08/2026, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico "Sperimentazione della metodologia del Budget di Salute per implementare progetti di vita personalizzati in favore di persone con disturbo dello spettro autistico e persone con disturbo psichiatrico", riservato ai cittadini adulti residenti nel Comune di Fiumicino;

Considerato che si rende necessario estendere la platea dei destinatari della sperimentazione relativa al disturbo dello spettro autistico anche ai cittadini minori, mediante l'approvazione di un nuovo Avviso Pubblico che riprende, per la restante parte, i medesimi contenuti e requisiti già previsti per i cittadini adulti con disturbo dello spettro autistico e con disturbo psichiatrico;

RENDE NOTO

I cittadini residenti nel Comune di Fiumicino, affetti da disturbi dello spettro autistico, minori e adulti, e disturbi psichiatrici, possono presentare istanza per la Sperimentazione della metodologia del Budget di Salute per implementare progetti di vita personalizzati.

ART. 1 FINALITÀ E NATURA DELLE MISURE DI SOSTEGNO

Lo scopo del presente Avviso è promuovere la realizzazione del **Budget di Salute** quale modello di presa in carico finalizzato all'attuazione di percorsi di cura nell'ambito di Progetti di Vita personalizzati, capaci di garantire l'effettivo esercizio del diritto alla salute e la piena inclusione sociale attraverso interventi sociosanitari altamente integrati e flessibili. Il Budget di Salute è costituito dall'insieme delle risorse economiche, professionali, umane e relazionali necessarie a favorire la creazione di contesti familiari, relazionali e sociali adeguati, in grado di promuovere il benessere della persona e di sostenerne una più ampia inclusione sociale. Il progetto di vita personalizzato supportato dal Budget di Salute si sviluppa attraverso specifici assi di intervento con la finalità di favorire il benessere globale della persona e sostenerne la permanenza nel contesto di vita scelto. Tale obiettivo viene perseguito mediante l'integrazione coordinata di risorse sanitarie, sociali, educative e di comunità. Si procederà alla realizzazione di progetti personalizzati con il beneficiario e la definizione del relativo Budget di Salute in particolare su una o più delle aree

prioritarie individuate nella sperimentazione oggetto del presente avviso e in linea con il d.lgs. n. 62/2024.

Gli assi oggetto dei piani personalizzati sono:

- a) asse casa/habitat sociale;
- b) asse affettività/socialità e apprendimento/espressività/comunicazione;
- c) asse formazione/lavoro;
- d) asse salute.

Queste dimensioni non rappresentano ambiti distinti e indipendenti, ma si integrano reciprocamente concorrendo alla realizzazione di progetti personalizzati orientati alla promozione del benessere della persona, al miglioramento della qualità della vita e alla piena partecipazione e inclusione nel contesto comunitario.

ART. 2 – SOGGETTI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE ISTANZE

a) Sono destinatari dell'intervento i cittadini, minori e adulti (fino al compimento del sessantanovesimo anno di età e 364 giorni) con **diagnosi di disturbo dello spettro autistico**, che alla data di presentazione della domanda posseggano i seguenti requisiti:

- residenza del beneficiario nel Comune di Fiumicino;
- cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea purché in possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;

Il beneficiario dovrà essere in possesso di una **certificazione sanitaria aggiornata**, attestante la **diagnosi di disturbo dello spettro autistico e il livello di gravità** rilasciato da un Medico Specialista di struttura pubblica. Qualora la suddetta certificazione, non specificasse il livello di spettro autistico, lo stesso dovrà essere autodichiarato nel modello di domanda, e sarà confermato dall'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD).

b) Sono destinatari dell'intervento i cittadini adulti (dal compimento del diciottesimo fino al compimento del sessantanovesimo anno di età e 364 giorni), con **diagnosi di disturbo psichiatrico**, che posseggano i seguenti requisiti:

- residenza del beneficiario nel Comune di Fiumicino;
- cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea purché in possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;

Il beneficiario dovrà essere in possesso di una **certificazione sanitaria aggiornata**, attestante la **diagnosi di disturbo psichiatrico**, rilasciato da un Medico Specialista di struttura pubblica. L'adequatezza della diagnosi alla sperimentazione specifica sarà confermata dall'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD).

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Non sono ammessi alla sperimentazione i cittadini che abbiano compiuto il settantesimo anno di età alla data di presentazione della domanda.

**ART. 3 – PROGETTI DI VITA PERSONALIZZATI SOSTENUTI DALLA
SPERIMENTAZIONE DEL BUDGET DI SALUTE**

Il presente Avviso è finalizzato alla raccolta delle domande presentate dalle persone interessate alla definizione e realizzazione di progetti di vita personalizzati nell'ambito della sperimentazione del Budget di Salute. I progetti saranno costruiti attraverso un percorso partecipato, orientato alla valorizzazione dei desideri, delle capacità, delle autonomie e delle aspirazioni della persona, promuovendo il benessere individuale e l'inclusione sociale attraverso interventi integrati negli assi fondamentali:

- a) asse casa/habitat sociale;
- b) asse affettività/socialità e apprendimento/espressività/comunicazione;
- c) asse formazione/lavoro;
- d) asse salute.

Al fine di consentire una corretta rilevazione dei bisogni e la definizione del progetto di vita personalizzato con Budget di Salute, il beneficiario e/o il caregiver, il familiare, il referente significativo e/o il rappresentante giuridico compilano l'apposito modulo “**Modello A**”, indicando l'asse o gli assi nei quali ritengono di esprimere uno o più bisogni di sostegno.

Si esplicitano di seguito i contenuti di ciascun asse di intervento:

A. ASSE CASA/HABITAT SOCIALE

La casa rappresenta il principale luogo di vita della persona e un elemento fondamentale nella costruzione del proprio progetto di vita personalizzato. Nell'ambito del Budget di Salute possono essere sostenuti percorsi personalizzati finalizzati a favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, promuovendo autonomia, sicurezza e benessere.

Questo ambito di intervento è rivolto alle persone che desiderano migliorare la propria autonomia abitativa, ricevere supporto nella gestione della vita quotidiana, adeguare gli spazi domestici alle proprie esigenze o intraprendere un percorso verso una maggiore indipendenza. Attraverso il coinvolgimento integrato di risorse sanitarie, sociali, educative e assistenziali possono essere attivati interventi flessibili e personalizzati, anche continuativi quando necessario, in grado di accompagnare la persona nel mantenimento o nello sviluppo delle proprie capacità.

Non è finalizzato al finanziamento della permanenza in strutture residenziali.

Si può indicare questo ambito laddove si ritenesse che il bisogno del beneficiario sia di un sostegno per vivere meglio il contesto abitativo, sviluppare o mantenere le autonomie o individuare un percorso abitativo più rispondente al progetto di vita personalizzato.

B. ASSE AFFETTIVITÀ/SOCIALITÀ E APPRENDIMENTO, ESPRESSIVITÀ, COMUNICAZIONE

L'asse della socialità e dell'inclusione è finalizzato a rafforzare i legami della persona con la comunità, promuovendo la partecipazione attiva alla vita sociale, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e l'inclusione in contesti relazionali significativi. Gli interventi, definiti sulla base delle preferenze e delle scelte della persona, possono comprendere percorsi di socializzazione, attività laboratoriali, esperienze di supporto tra pari, educazione all'affettività e alla cittadinanza attiva, supporto per l'accompagnamento nell'accesso ai servizi e alle opportunità del territorio, anche attraverso strumenti digitali, nonché azioni di sostegno nei diversi contesti di vita con il coinvolgimento di familiari, caregiver e altri soggetti significativi.

Si può indicare questo ambito laddove si ritenesse che il bisogno del beneficiario sia di un sostegno per dare spazio alle passioni e alle relazioni significative. Rappresenta il percorso ideale per chi desidera sentirsi più partecipe della vita della comunità, coltivare interessi personali - legati alla creatività, allo sport, alla cultura o alle nuove tecnologie - e trovare spazi di confronto in cui esprimere liberamente le emozioni e l'affettività. Attraverso un supporto personalizzato, il percorso permette di sperimentare contesti accoglienti per fare nuove conoscenze, sviluppare abilità sociali e superare i momenti di isolamento, favorendo il riappropriarsi del proprio tempo e dei propri spazi di libertà insieme agli altri. Tale asse ricomprende anche interventi di sostegno di gruppo e/o attività formative rivolti ai caregiver e ai componenti familiari.

C. ASSE FORMAZIONE/LAVORO

La formazione e l'inserimento lavorativo costituiscono assi strategici del Budget di Salute, in quanto favoriscono l'inclusione sociale, la valorizzazione delle competenze personali e la partecipazione attiva della persona alla vita della comunità. I progetti prevedono percorsi personalizzati, modulati in base ai bisogni, alle capacità e agli obiettivi individuali, che possono comprendere attività di orientamento, formazione professionale, tirocini di inclusione sociale e per il collocamento mirato, inserimenti lavorativi protetti, accompagnamento al lavoro e sostegno educativo.

Si può indicare questo ambito laddove si ritenesse che il bisogno del beneficiario sia attinente ad interventi con finalità formative, occupazionali o riabilitative da sviluppare in modo graduale e personalizzato, valorizzando attitudini, preferenze e aspirazioni.

D. SALUTE

Il "*profilo di salute*" si riferisce alla valutazione dello stato di benessere e delle capacità di un individuo in tre aree principali: la salute fisica, le funzioni cognitive (intellettive) e le funzioni sensoriali. Tale valutazione dello stato di benessere considera non solo l'assenza o la presenza di limitazioni fisiche o funzionali, ma anche il maggiore o minore impatto delle stesse sul funzionamento della persona anche grazie ai supporti di cui la stessa fruisce.

Si può indicare questo ambito laddove si ritenesse che il bisogno del beneficiario sia di valutare complessivamente il proprio stato di salute per ottenere un supporto mirato nella gestione del benessere fisico, cognitivo e sensoriale. Questa richiesta include il monitoraggio delle proprie condizioni mediche, la gestione delle terapie, la prevenzione e l'accesso facilitato alle cure

necessarie per mantenere la migliore forma possibile. Il sostegno prevede l'individuazione di trattamenti e ausili adatti a ridurre l'impatto delle difficoltà quotidiane, tutelando la salute a lungo termine e potenziando le capacità personali per vivere una vita autonoma, sicura e dignitosa.

ART. 4 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande regolarmente protocollate, istruite e corredate della documentazione richiesta saranno esaminate da un'apposita Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD), composta da professionisti del Comune di Fiumicino e della ASL Roma 3, che procederà alla verifica dei requisiti di accesso e alla valutazione delle condizioni previste dalla normativa regionale vigente, nonché alla predisposizione della graduatoria distrettuale definitiva.

Le domande prive dei requisiti sostanziali di ammissibilità di cui all'Art. 2 (a titolo esemplificativo: mancanza dei requisiti di età, di residenza, di cittadinanza, o della diagnosi richiesta) sono escluse. Qualora la domanda risulti invece carente, incompleta, imprecisa o irregolare con riferimento alla documentazione e alle dichiarazioni richieste ai sensi dell'Art. 6 — ivi compresa l'assenza di uno o più allegati — si procede in ogni caso mediante la procedura di soccorso istruttorio. Il Comune assegnerà al richiedente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e la documentazione necessarie. La domanda è esclusa solo qualora il richiedente non ottemperi, entro il termine assegnato, alla richiesta di integrazione o regolarizzazione.

La composizione della UVMD è definita in conformità alle indicazioni e agli aggiornamenti previsti dai diversi atti regionali di riferimento.

L'UVMD si svolge in modo partecipato, coinvolgendo sempre il beneficiario e, su sua richiesta, i suoi referenti significativi e/o rappresentanti giuridici.

In suddetta sede sarà compilata la scheda S.V.A.M.D.I. che assegnerà il punteggio propedeutico alla redazione della suddetta graduatoria. La S.V.A.M.D.I. verrà integrata, ai soli fini di definizione del progetto personalizzato e del relativo Budget di Salute, con ulteriori strumenti volti alla valutazione della qualità della vita e alla rilevazione di desideri, aspettative e preferenze di ciascun beneficiario per la definizione degli assi di intervento.

Verrà predisposto il provvedimento relativo all'Elenco dei beneficiari per la sperimentazione del Budget di Salute, e gli eventuali idonei non ammessi agli stessi, dandone idonea informativa ai richiedenti con avviso pubblicato in Albo Pretorio on-line e sull'home page del sito ufficiale del Comune di Fiumicino www.comune.fiumicino.rm.it.

Considerata la limitatezza delle risorse, sarà disposta una graduatoria e si sosterranno progetti personalizzati con la definizione del Budget di Salute fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Ciascun richiedente sarà identificato tramite il numero e la data di protocollo della domanda; la graduatoria includerà, oltre ai beneficiari idonei, anche coloro che risultano idonei ma non finanziabili. Il Comune si riserva pertanto la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria qualora i beneficiari, rinuncino alla sperimentazione del Budget di Salute e/o per fondi resisi disponibili.

In caso di parità di punteggio all'interno della medesima condizione di accesso riconosciuta, ai fini della formazione della graduatoria, in coerenza con la normativa vigente, sarà data priorità alla data di presentazione della domanda.

ART. 5 – MODALITÀ DI DEFINIZIONE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI **SOSTENUTI DALLA SPERIMENTAZIONE DEL BUDGET DI SALUTE**

I progetti saranno costruiti attraverso un percorso partecipato, orientato alla valorizzazione dei desideri, delle capacità, delle autonomie e delle aspirazioni della persona, promuovendo il benessere individuale e l'inclusione sociale attraverso interventi integrati, come detto, negli assi fondamentali:

- a) asse casa/habitat sociale;
- b) asse affettività/socialità e apprendimento/espressività/comunicazione;
- c) asse formazione/lavoro;
- d) asse salute.

La valutazione multidimensionale partecipata è finalizzata alla costruzione condivisa del progetto di vita personalizzato e si avvale di strumenti validati e standardizzati, atti a esplorare in modo attendibile le diverse dimensioni del bisogno: clinica, funzionamento psicosociale, qualità della vita, motivazione al cambiamento e gradimento. Sulla base delle valutazioni effettuate i progetti che saranno attivati secondo la metodologia del Budget di salute potranno essere ad alta, media e bassa intensità.

Il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI), quale percorso di cura orientato alla recovery della persona, è parte integrante del progetto di vita personalizzato e, unitamente agli altri piani personalizzati eventualmente attivi nell'ambito dei diversi servizi sociali e/o sanitari, concorre alla definizione di un percorso unitario, coordinato e coerente. Ogni progetto è coordinato da un **Case Manager**, individuato tra i professionisti dell'ambito sanitario o sociale, cui è attribuita la funzione di coordinare l'attuazione degli interventi definiti dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD), favorendo l'integrazione tra i diversi servizi e monitorando l'andamento del progetto nel tempo.

I sostegni necessari all'attuazione del progetto di vita personalizzato, nell'ambito del Budget di Salute, sono individuati prioritariamente tra le prestazioni garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e dai Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), provvedendo alla loro attivazione secondo la seconda la compiuta disciplina degli stessi.

Successivamente, qualora emergano bisogni di sostegno non adeguatamente soddisfatti dagli interventi ordinariamente disponibili sul territorio o previsti dalla normativa di settore, si procederà alla valutazione di soluzioni personalizzate e innovative, da realizzare mediante l'utilizzo delle risorse destinate alla presente sperimentazione, al fine di garantire risposte coerenti con il progetto di vita personalizzato.

Il Budget di Salute comprende anche le risorse economiche (es. pensioni, redditi, contributi, indennità, ecc.), relazionali e affettive messe a disposizione dal beneficiario e dalla sua rete

familiare, laddove presenti e impiegabili. La partecipazione attiva del beneficiario al proprio progetto include l'investimento consapevole di risorse in coerenza con il principio di autodeterminazione e per corresponsabilità nella sua implementazione.

Il progetto di vita personalizzato diventa operativo solo a seguito dell'espressione del consenso da parte della persona, formalizzato attraverso la sottoscrizione di un accordo che costituisce parte integrante del progetto. In tale accordo sono esplicitati gli obiettivi da perseguire e gli impegni assunti da tutti i soggetti coinvolti, a garanzia della condivisione del percorso e della piena partecipazione della persona alla definizione e realizzazione del proprio progetto. Nel caso di persone minorenni ovvero di persone beneficiarie di misure di protezione giuridica, il consenso è espresso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dal tutore, dall'amministratore di sostegno, dal curatore, dal procuratore o da altro soggetto legittimato alla rappresentanza, assicurando, ove possibile e in relazione alle capacità della persona, il suo coinvolgimento attivo nella definizione del progetto di vita.

Nella fase attuativa, il progetto è oggetto di monitoraggio e verifica costante da parte dell'équipe sociosanitaria, con cadenza almeno annuale e con il coinvolgimento attivo della persona o ogni qualvolta il Case Manager riterrà opportuno richiedere l'intervento dell'U.V.M.D. La verifica considera anche specifici indicatori di risultato, utili a rimodulare il progetto in funzione dell'evoluzione dei bisogni e delle condizioni della persona.

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La domanda di ammissione alla sperimentazione della metodologia del Budget di Salute per implementare progetti di vita personalizzati in favore di persone con disturbo dello spettro autistico, minori e adulte, e persone con disturbo psichiatrico deve essere redatta su apposito modulo "Modello A", compilato in tutte le sue parti, allegato al presente Avviso e reperibile anche presso:

- a) Punto Unico di Accesso (PUA) sito in Via Coni Zugna n. 173 aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 12:30 e giovedì e martedì dalle 14:30 alle 16:30;
- b) Punto Unico di Accesso (PUA) sito c/o Casa della Salute Palidoro in Via Aurelia 30,600 aperto il lunedì ed il mercoledì dalle 9:30 alle 13:00 ed il giovedì dalle 14:30 alle 16:30;
- c) Segretariato Sociale sito in Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, 10 aperto il martedì ed il giovedì dalle 9:00 alle 12:00 e 15:00 alle 17:00;
- d) il sito internet del Comune di Fiumicino.

I servizi succitati possono garantire supporto, laddove richiesto, nella compilazione della domanda.

I cittadini adulti che hanno già presentato domanda ai sensi del precedente Avviso Pubblico (determinazione dirigenziale n. 4102 del 12/08/2026) non devono ripresentare la domanda: le istanze già inoltrate restano valide ed efficaci, in quanto i requisiti di ammissibilità per la loro platea non sono stati modificati dal presente Avviso.

Per i cittadini minori e adulti con **diagnosi dello spettro autistico**, alla domanda devono essere **obbligatoriamente** allegati dal richiedente, i seguenti documenti:

- 1) copia del documento d'identità in corso di validità del beneficiario;
- 2) copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente, laddove non coincidesse con il beneficiario. Qualora il beneficiario sia rappresentato da un tutore, amministratore di sostegno, curatore, procuratore o altro soggetto legittimato alla rappresentanza, allegare anche il documento attestante i poteri di rappresentanza (es. decreto di nomina, procura o altro titolo idoneo). Nel caso di persone minorenni, la domanda dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale, allegando il consenso dell'altro genitore all'attivazione del servizio, salvo i casi in cui l'esercizio della responsabilità genitoriale sia attribuito esclusivamente a uno dei genitori ovvero ricorrano altre condizioni previste dalla normativa vigente. In tali casi, dovrà essere allegata la documentazione comprovante il titolo o la condizione che legittima la presentazione della domanda da parte di un solo genitore (ad esempio, la sentenza o il decreto dell'Autorità competente).
- 3) certificazione sanitaria aggiornata, attestante **la diagnosi di disturbo dello spettro autistico e il livello di gravità** rilasciato da un Medico Specialista di struttura pubblica;
- 4) documento attestante l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità, o aver presentato DSU per attestazione **ISEE 2026**. In caso di mancata presentazione della DSU verrà assegnato un punteggio pari al valore massimo dell'ISEE. Nello specifico si chiede di fornire l'**ISEE per prestazioni socio-sanitarie** del beneficiario.
- 5) copia del verbale di accertamento dell'invalidità civile in corso di validità, comprensivo di diagnosi funzionale, senza omissis.
- 6) copia della certificazione medico-legale attestante lo stato di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 1 e comma 3, della Legge 104/1992, in corso di validità, comprensiva di diagnosi funzionale, senza omissis.

La domanda potrà essere integrata da ulteriore documentazione, laddove in possesso:

- copia del Progetto terapeutico riabilitativo individualizzato (PTRI) rilasciato da un Medico Specialista di struttura pubblica e/o altri piani personalizzati eventualmente attivi nell'ambito dei diversi servizi sociali e/o sanitari

Per i cittadini adulti con **diagnosi di disturbo psichiatrico**, alla domanda devono essere **obbligatoriamente** allegati dal richiedente, i seguenti documenti:

- 1) copia del documento d'identità in corso di validità del beneficiario;
- 2) copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente, laddove non coincidesse con il beneficiario. Qualora il beneficiario sia rappresentato da un tutore, amministratore di sostegno, curatore, procuratore o altro soggetto legittimato alla rappresentanza, allegare anche il documento attestante i poteri di rappresentanza (es. decreto di nomina, procura o altro titolo idoneo).

- 3) certificazione sanitaria aggiornata, attestante la diagnosi di disturbo psichiatrico rilasciato da un Medico Specialista di struttura pubblica;
- 4) documento attestante l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità, o aver presentato DSU per attestazione **ISEE 2026**. In caso di mancata presentazione della DSU verrà assegnato un punteggio pari al valore massimo dell'ISEE. Nello specifico si chiede di fornire, laddove riconoscibile, l'**ISEE per prestazioni socio-sanitarie** del beneficiario.

La domanda potrà essere integrata da ulteriore documentazione, laddove in possesso:

- 1) copia del verbale di accertamento dell'invalidità civile in corso di validità, comprensivo di diagnosi funzionale, senza omissis.
- 2) copia della certificazione medico-legale attestante lo stato di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 1 e comma 3, della Legge 104/1992, in corso di validità, comprensiva di diagnosi funzionale, senza omissis.
- 3) copia del Progetto terapeutico riabilitativo individualizzato (PTRI) rilasciato da un Medico Specialista di struttura pubblica e/o altri piani personalizzati eventualmente attivi nell'ambito dei diversi servizi sociali e/o sanitari.

Le domande, integralmente compilate, sottoscritte e corredate della documentazione richiesta, devono essere consegnate **entro e non oltre il giorno [09/11/2026]**, indicando nell'oggetto: **“Sperimentazione della metodologia del Budget di Salute 2026 — Persone con disturbo dello spettro autistico, minori e adulte, e persone con disturbo psichiatrico”** esclusivamente presso:

- a) Ufficio Protocollo Generale del Comune di Fiumicino, P.zza C.A. Dalla Chiesa n. 78, aperto il martedì e il giovedì dalle 15:00 alle 17:00;
- b) Ufficio Protocollo dei Servizi Sociali del Comune di Fiumicino, P.zza C.A. Dalla Chiesa n. 10, aperto il martedì e il giovedì dalle 15:00 alle 17:00;
- c) a mezzo PEC: protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it.

Non saranno ammesse altre modalità di trasmissione delle istanze.

Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA PRIVACY

Regolamento 679/2016/UE Informativa Interessati - Servizi sociali

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il Comune di Fiumicino tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. Il Comune di Fiumicino garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE).

Tutti i dati personali degli interessati (come a titolo esemplificativo dati anagrafici, di contatto, di identificazione), ed eventualmente quelli appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE (come ad esempio dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) o relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (Art. 6.1.e Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
- gestione di attività socioassistenziali di soggetti in stato di fragilità e bisognoso di protezione sociale;
- gestione di attività socioassistenziali di soggetti svantaggiati di tipo domiciliare, di ricovero volontario o coatto;
- inserimento in istituti, case di cura e case di riposo;
- gestione dell'attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto;
- gestione di attività ricreative e per la promozione del benessere della persona;
- gestione dei servizi di assistenza in caso di necessità di ricovero di soggetti bisognosi per visite mediche e riabilitazioni presso strutture residenziali;
- gestione dei servizi di prevenzione e di riabilitazione nonché di attività culturali ricreative a favore della popolazione anziana;
- gestione del servizio di assistenza domiciliare;
- gestione di attività volte alla valutazione dei requisiti necessari per accedere alle agevolazioni previste per le varie disabilità;
- gestione di attività di integrazione sociale per soggetti disabili e il sostegno di persone bisognose, non autosufficienti o tossicodipendenti;
- gestione e rilascio di permessi/spazi di sosta per soggetti diversamente abili;
- gestione di attività connesse alla concessione di benefici economici;
- gestione delle attività di assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie;

- gestione delle attività di consulenza, sostegno e assistenza nei confronti delle donne vittime di violenza e dei loro figli;
- gestione di servizi legati all'infanzia;
- elaborazione di statistiche interne;
- assolvere a sue specifiche richieste.

2. Le modalità del trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso gli uffici del Comune di Fiumicino, o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 4, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

3. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE).

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 1. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge. I suoi dati sono conservati presso l'Ente e i conservatori esterni. Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 4.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE).

I suoi dati personali, qualora fosse necessario, potranno essere richiesti e/o comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria;
- collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti del Comune di Fiumicino, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli Incaricati, nominati ai sensi del Regolamento 679/2016/UE;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività del Comune di Fiumicino nei modi e per le finalità sopra illustrate;

- ASL di competenza, Aziende Socio Sanitarie Territoriali, gestori di case di riposo, cooperative sociali, associazioni e organismi di volontariato e alle direzioni di strutture residenziali;
- altri Comuni o uffici provinciali o regionali;
- circoscrizioni, istituti scolastici ed enti convenzionati;
- famiglie affidatarie e/o enti che accolgono minori;
- autorità giudiziaria;
- imprese o associazioni convenzionati che offrono servizio di trasporto pubblico;
- gestori di mense e società di trasporto;
- istituti scolastici parificati per l'applicazione dei benefici economici sulle rette da pagare per gli alunni portatori di handicap;
- uffici postali, a spedizionieri e a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione di incassi e pagamenti.

I suoi dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

5. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Fiumicino in persona del legale rappresentante pro- tempore. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede municipale del Comune di Fiumicino in Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 78 - 00054 Fiumicino (RM), PEC: protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it.

6. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE).

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati è reperibile presso la sede municipale del Comune di Fiumicino in Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 78 00054 Fiumicino (RM). In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale, il Data Protection Officer è contattabile utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (dpo@comune.fiumicino.rm.it) indicati sul sito web dell'Ente. I dati nominativi e di contatto del DPO individuato sono disponibili sul Sito istituzionale dell'Ente (www.comune.fiumicino.rm.it) sotto la voce "Privacy" o "Responsabile della protezione dati".

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE).

L'ente dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei comuni italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

8. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE).

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE).

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

10. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato, sono acquisiti d'ufficio presso il Comune di Fiumicino o presso altre P.A. o soggetti terzi.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241 del 1990 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che Responsabile del procedimento amministrativo è il Funzionario Direttivo Rachele Spada.

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Salvatore Alemanno

